



N. 3 / dicembre 2023

Giovo

I N F O R M A

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE EDITO DAL COMUNE DI GIOVO ANNO 27 - NUMERO 3

Poste Italiane Spa - Spedizione in A. P. - 70% DC Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 918 del 24/7/1996

Direttore responsabile: Viviana Brugnara





La nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Giovo a Palù 3
Al via i lavori al centro sportivo di Masen 4
Il mio impegno per la Comunità 5
Contavalle a Palù 6
Smaltire al meglio i nostri rifiuti 7

Mauro Stonfer: un saluto ai cittadini 8
Un cohousing a sostegno dei servizi sociali. Disabilità e marginalità sociale nella ex Scuola dell'Infanzia di Palù 9

Costanza, la "Clomera" del Tesino 11
Fioi de 'sta tera 11
Musica e cultura: Simone Vebber 12
I vini verticali 13
Il piacere di volare 13
"Noi salveremo il mondo dalla plastica" 14
Studenti al Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah 15
Benvenuti don Lucio e don Romano, due nuovi sacerdoti per Giovo 16

Le interrogazioni in Consiglio comunale 17
Alcune delibere del Consiglio e della Giunta 18

Giovo informa viene recapitato gratuitamente ai cittadini del comune di Giovo e a tutti coloro che ne fanno richiesta, anche all'estero. Chi vuole ricevere Giovo Informa fuori dal comune di Giovo può scrivere all'indirizzo:

38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
protocollo@comune.giovo.tn.it
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707

Ricordiamo che in municipio a Verla sono sempre disponibili copie del giornale.

BOLLETTINO DEL COMUNE DI GIOVO

Quadrimestrale d'informazione edito dal comune di Giovo. Registrazione Tribunale di Trento n° 918 dal 24.07.96

SEDE DELLA REDAZIONE

Municipio di Giovo
Via S. Antonio, 4 - Verla
Tel. 0461 684003

DIRETTORE RESPONSABILE

Viviana Brugnara

DIRETTORE TECNICO

Giovanni Giovannini

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: Gloria Sebastiani
Rappresentanti maggioranza: Enrica Litterini, Davide Michelon
Rappresentanti minoranza: Tiziana Brugnara, Stefano Callegari

COPERTINA

Opera in legno di Aldo Sartori (Verla).
(Foto Bruno Rossi)

STAMPA

Grafiche Avisio srl

QUESTO NUMERO DI GIOVO INFORMA È STATO CHIUSO IN REDAZIONE IL 21 NOVEMBRE 2023



MEDICINA DI GRUPPO INTEGRATA VAL DI CEMBRA 2.0



Nel caso della medicina di gruppo, l'attività dei medici viene erogata in un'unica sede, articolata in più ambulatori. Gli orari di apertura degli studi medici vengono coordinati per garantire una maggiore disponibilità di accesso agli utenti. L'assistito deve rivolgersi di norma al proprio medico, ma all'occorrenza, può riferirsi ad uno qualsiasi dei medici del gruppo.

È attivo anche il servizio di segreteria per i medici Anderle e ESCRICHE ROS. La segreteria è presente fisicamente in segreteria, di fianco all'ambulatorio del medico, a Verla di Giovo, dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30. È possibile contattare la segretaria per: rinnovo farmaci continuativi, richiesta di appuntamenti o impegnative, altre richieste.

È attiva l'apposita mail segreteria.verla@gmail.com e telefono 389 5937306.

Dott. DANIELE ANDERLE

Ambulatorio Verla di Giovo
Via S. Antonio, 2
Lunedì 14:00-18:00
Martedì 13:30-17:30
Mercoledì 8:00-12:00
Giovedì 8:00-12:00
Venerdì 8:00-9:30

Dott.ssa RAQUEL ESCRICHE ROS

Ambulatorio Verla di Giovo
Via S. Antonio, 2
Lunedì 9:00-13:00
Martedì 8:00-12:00
Mercoledì 13:00-17:00
Giovedì 15:00-19:00
Venerdì 9:30-12:00

Dott. ALESSANDRO GUIDO

Ambulatorio Verla di Giovo
Via S. Antonio, 2
Venerdì 14:00-18:00

Ambulatorio Cembra
Piazza Guglielmo Marconi, 7
Lunedì 16:00-18:00
Martedì 9:00-12:00
Mercoledì 18:00-19:00
Giovedì 14:00-17:00
Venerdì 9:00-10:00



Giovo

I N F O R M A

Il prossimo numero
di Giovo informa andrà in stampa
nel mese di MARZO 2024

pertanto articoli o interventi
dovranno pervenire,
in forma cartacea o via e-mail,
alla segreteria del Comune
(protocollo@comune.giovo.tn.it)
con eventuali foto e autorizzazioni

**ENTRO LE ORE 12.00
DEL GIORNO
LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2024**

Ricordiamo che, per dare spazio a
tutti, gli articoli dovranno
avere una lunghezza
di circa 2.500 battute,
spazi compresi.



VITTORIO STONFER sindaco@comune.giovo.tn.it

Sindaco, Affari istituzionali, Personale, Bacino Imbrifero Montano, Vigili del fuoco, Polizia locale, Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Sicurezza



Riceve:

lunedì 14:30-16:30
mercoledì 8:00-10:00

Previo appuntamento (e-mail: sindaco@comune.giovo.tn.it)

La nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Giovo a Palù

**Il termine dei lavori attualmente
è fissato per il prossimo mese di giugno**

Care lettrici e cari lettori di Giovo Informa, tra le opere pubbliche, in fase di realizzazione sul nostro territorio, vi è la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari attesa da anni e oggetto di interesse anche delle Amministrazioni precedenti. Attualmente i Vigili del Fuoco hanno "la caserma" in un piccolo spazio, assolutamente inadeguato, nella sede municipale e, viste le ridotte dimensioni dell'autorimessa, per alcuni mezzi si è dovuto ricorrere anche alla collocazione presso spazi privati. Il servizio fornito dai Vigili del Fuoco è obbligatorio per legge ma su base volontaria di supporto a qualsiasi evento che necessiti di un intervento tempestivo e di varie professionalità. Personalmente ritengo, e ho potuto constatare, quanto sia indispensabile il loro ruolo all'interno di una comunità sia in caso di interventi di primo soccorso sia per qualsiasi altra necessità. Ed è lodevole constatare quanta collaborazione e supporto vi sia tra i vari corpi dei Vigili del Fuoco Volontari.

Il progetto esecutivo, già autorizzato precedentemente dal Consiglio comunale, è stato approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 61 di data 22.11.2021 e l'esecuzione dei lavori è stata aggiudicata con la gara telematica in data 18.01.2022 all'impresa Costruzioni Calzà s.r.l. di Arco per un importo di € 2.053.277,45 comprensivo di oneri della sicurezza e somme a disposizione. Purtroppo il 2022 è stato un anno caratterizzato da aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e questo ha creato subbuglio tra gli appaltatori che vedevano prospettarsi perdite cospicue nei cantieri già avviati e in procinto di partire, erano in attesa che la Provincia, attraverso disposizioni statali, emanasse un provvedimento in grado di assorbire, almeno in parte, l'impennarsi dei costi dei materiali e permettesse loro di avere un ritorno economico più in linea con quanto



**Nelle immagini
alcune fasi dei lavori
sull'area che ospiterà
la nuova caserma
dei Vigili del Fuoco
Volontari di Giovo a Palù**

pianificato nel momento dell'applicazione del ribasso d'asta. Ad agosto 2022 la Provincia Autonoma di Trento ha definito l'ambito di applicazione della rinegoziazione con modalità e tempistiche e ciò ha permesso all'impresa di firmare il contratto in data 26.08.2022. Ma non solo. Una attenta valutazione del progetto ha portato l'Amministrazione ad optare per una prima variante al fine di rendere il piazzale di pertinenza complanare e, quindi, meglio fruibile rispetto a come era previsto. Con istanza di rinegoziazione del 29.12.2022, ritenuta ammissibile, si è riconosciuta all'impresa una cifra pari a € 256.800,35 (€ 38.500,00 corrisposti attingendo dalle somme

comprese nell'importo del quadro economico dell'opera e 218.300,35 concessi in via straordinaria dalla Provincia Autonoma di Trento in data 14/07/2023). Agli occhi di un non addetto ai lavori le date riportate possono significare poco ma per coloro che conoscono i tempi del sistema pubblico sono importanti, specialmente in questo contesto senza precedenti. Oltre a ciò, come già accennato, si è resa necessaria la redazione di una prima variante per la modifica del piazzale e di una seconda variante per la mitigazione del rischio derivante dalla presenza della falda, predisponendo ulteriori opere di impermeabilizzazione. Ad oggi l'opera è iniziata, con l'ese-

cuzione degli sbancamenti, dei sottofondi, del muro di contenimento e dei micropali di supporto alla struttura. Si prosegue con le opere necessarie allo smaltimento delle acque di falda, in attesa dei tempi tecnici per il collaudo dei micropali e solo successivamente verrà eseguito il getto della platea usando la tecnologia della "vasca bianca".

È, inoltre, in corso di ultimazione la realizzazione della progettazione di dettaglio dei manufatti dal momento che la struttura verrà realizzata con pannelli prefabbricati. Tutto ciò ha comportato lo spostamento in avanti del termine per il completamento dell'opera che, attualmente, è fissato per il 10.06.2024 al netto di eventuali sospensioni.

Ora, con il massimo impegno, stiamo lavorando affinché tutto proceda per il meglio e ci auguriamo che il cantiere prosegua come pianificato in modo tale che anche i Vigili del Fuoco Volontari di Giovo abbiano finalmente una sede adeguata alle loro esigenze e ai loro mezzi.

Un saluto ed un Augurio di Buone Feste a tutta la cittadinanza.

**LORENZO PELLEGRINI** vicesindaco@comune.giovo.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Sport, Attività economiche e sviluppo energetico

Per appuntamento: vicesindaco@comune.giovo.tn.it**Riceve:**martedì 19.30 - 20.30
mercoledì 19.30 - 20.30

Al via i lavori al centro sportivo di Masen

**Si provvederà al completamento
circuito per la corsa e relativo spogliatoio**

**La pista di atletica di Masen**

Cari lettori,
in questa edizione del notiziario comunale parleremo dei lavori di completamento del circuito per la corsa (o pista di atletica) sito ai Piani di Masen, che, da cronoprogramma, inizieranno durante l'autunno.

Come molti di voi sapranno, già oggi la pista di atletica viene utilizzata. La gestione dell'impianto sportivo, di proprietà comunale, è stata infatti affidata in concessione all'A.S.D. Atletica Valle di Cembra per 9 anni tramite delibera del Consiglio approvata ad ottobre 2019. In sintesi, attraverso la concessione, il gestore si occupa della custodia, della pulizia, della manutenzione ordinaria dell'impianto sostenendone direttamente i costi, a fronte della possibilità di utilizzare gratuitamente la struttura per le proprie esigenze e di trattenere le tariffe d'uso dell'impianto pagate dagli altri utilizzatori.

Allo stato attuale l'impianto sportivo è formato da un anello in tartan (di colore rosso) avente una lunghezza di 500 m, diviso in 4 corsie e utilizzabile per la specialità della corsa fondo e mezzofondo. In adiacenza al lato interno dell'anello in tartan è posta una corsia sterrata. Nello spazio interno (racchiuso negli anelli) è presente un rettilineo di 110 m, con 6 corsie, utilizzabile per la corsa veloce. Sempre nello spazio interno è posizionata una buca con sabbia per il salto in lungo, utilizzabile da una delle corsie del rettilineo di corsa veloce, oltre ad una pedana per il salto in alto e una pedana per i lanci.

La pista è inoltre dotata di un impianto di illuminazione che ne permette l'utilizzo anche in orario serale.

All'interno dell'impianto è inoltre presente un edificio che ospita due spogliatoi per atleti e uno spogliatoio riservato a giudici/cronometristi (che ha valenza anche come locale di primo intervento), oltre ad un locale centrale termica e un deposito

attrezzature. Al momento in cui si scrive, tuttavia, la palazzina è sprovvista dell'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda.

L'impianto sportivo descritto risulta quindi utilizzabile ma, come si evince dalla descrizione dello stato attuale, si rendono necessari alcuni interventi di completamento per garantire agli utenti la massima fruibilità dell'opera pubblica.

I lavori in programma riguarderanno sia il circuito per la corsa che la palazzina spogliatoi.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 370 mila euro ed è finanziato dal Comune di Giovò per 55 mila euro, dalla Provincia autonoma di Trento per 115 mila euro e, vista la valenza sovracomunale dell'opera, dalla Comunità della Valle di Cembra per 200 mila euro.

Con riferimento alla pista, verranno realizzati tre spazi, definiti all'interno della progettazione come "Area Libera per la ginnastica". Il primo, più ampio, prevede la realizzazio-

ne, nella zona sud interna all'anello, di uno spazio utilizzabile per lo stretching, il riscaldamento e altre attività, oltre a due nuove corsie per il salto in lungo e triplo, con relativa buca della sabbia. La seconda area, situata a nord (in prossimità dell'arrivo delle corse di velocità del rettilineo centrale), sarà utilizzabile per i servizi di cronometraggio durante le gare, oppure - in fase di allenamento - come spazio generale polivalente. Verrà infine realizzata una terza area, anch'essa a servizio dei cronometristi, all'altezza dell'arrivo dell'anello. Le tre aree appena descritte verranno pavimentate con manto in tartan (di colore rosso), come il resto della pista.

I lavori prevedono anche la realizzazione delle nuove pedane dedicate alle discipline dei salti (in lungo, triplo e con l'asta) e di tre nuove corsie per l'allenamento per la corsa ad ostacoli (anch'esse in tartan), oltre alla costruzione di alcuni dossi a simulazione della corsa campestre.

È infine prevista, con riferimento all'anello, la sostituzione della pavimentazione sterrata (anello interno) con pavimentazione in tartan.

Per quanto attiene ai lavori di completamento della palazzina spogliatoi è previsto innanzitutto l'intervento con alcuni adeguamenti strutturali al fine di eliminare la presenza di barriere architettoniche. Si prevede altresì la realizzazione dell'impianto termico (installazione caldaia, posa corpi radianti e relativi collegamenti) e dell'impianto elettrico, necessario al funzionamento dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda descritto. Detto impianto, in ottica di efficientamento energetico, sarà alimentato tramite l'installazione di 12 pannelli solari termici (con serbatoio di accumulo), posizionati sulla copertura della palazzina adibita a spogliatoio. Sarà inoltre realizzato un impianto fotovoltaico (dotato di batteria d'accumulo), formato da 9 pannelli posti sulla copertura dell'edificio, in grado di fornire energia all'impianto elettrico della palazzina spogliatoi e del centro sportivo più in generale.

Si tratta complessivamente di un intervento molto importante sull'intero impianto sportivo che riteniamo potrà incrementarne l'utilizzo, oltre alla fruibilità e alla funzionalità dell'opera pubblica, a favore degli utilizzatori.

Colgo infine l'occasione per augurare a tutti voi e alle vostre famiglie un Felice Natale ed un Sereno Anno Nuovo.

**GIANLUCA NARDON** assessore.istruzione@comune.giovo.tn.itAssessore all'Istruzione, Biblioteca, Foreste, Patrimonio,
Acquedotto sovracomunale, Rete delle Riserve**Riceve:**
martedì 19.30 - 20.30Per appuntamento: assessore.istruzione@comune.giovo.tn.it

Il mio impegno per la Comunità

Carissimi concittadini e concittadine,

In questo primo articolo in qualità di assessore del Comune di Giovo ritengo sia opportuno e doveroso utilizzare questo spazio per presentarmi ufficialmente alla cittadinanza in questo nuovo ruolo.

In primo luogo, desidero ringraziare il mio predecessore Mauro Stonfer per il lavoro svolto in tutti questi anni a favore dell'intera comunità, dimostrando umanamente e professionalmente una grande passione e disponibilità, sempre pronto ad investire tempo e risorse nella gestione del nostro comune.

A seguire, un personale e sentito ringraziamento va a tutto il gruppo "Con la Gente - Giovo", che mi ha sin da subito sostenuto nel compiere questo importante passo ed ha dimostrato un forte senso di unità e coesione nell'accogliere la decisione del sindaco Vittorio Stonfer. Lui per primo già nel 2019, in previsione della campagna elettorale che avrebbe portato la nostra lista a vincere le elezioni dell'anno successivo, aveva creduto in me offrendomi la possibilità di entrare a far parte del gruppo, insieme a tanti altri giovani, per condividere le mie idee e contribuire in prima persona ad immaginare ed in parte realizzare il futuro di questo Comune. È stata per me una grande sorpresa e al tempo stesso motivo di orgoglio apprendere della sua coraggiosa scelta di propormi nella veste di assessore con delega all'istruzione, alla biblioteca, al patrimonio, all'acquedotto sovracomunale, alle foreste e alla Rete delle Riserve. Tutti incarichi molto importanti, che intendo affrontare con il massimo impegno.

Un tale ruolo comporta necessariamente responsabilità molto diverse dall'incarico di consigliere, per le quali è necessario sviluppare un insieme di competenze trasversali, dedicandosi con costanza ad apprendere le dinamiche di un ente



**Il nuovo assessore comunale
all'istruzione, alla biblioteca, al patrimonio,
all'acquedotto sovracomunale, alle foreste
e alla Rete delle Riserve, si presenta**

così complesso come un comune, in modo da approcciare in maniera completa e senza superficialità tematiche o problemi che potranno presentarsi. Da questo punto di vista, credo sia fondamentale ricordare che da soli non si costruisce nulla: noi consiglieri siamo stati

eletti grazie ai voti delle persone che hanno creduto nelle nostre idee e condiviso le nostre proposte, affidandoci l'importante incarico di innovare e migliorare il Comune di Giovo. Proprio con tale intento mi metto a disposizione di tutti i cittadini, in modo da raccogliere consigli

e suggerimenti preziosi affinché sia possibile intraprendere in maniera condivisa un percorso virtuoso al termine del quale poter beneficiare collettivamente dei risultati ottenuti. Un cordiale saluto a tutti i lettori di "Giovo Informa" con i migliori auguri di buon Natale e sereno 2024.

**MICHAEL MOSER** assessore.cultura@comune.giovo.tn.it

Associazioni culturali, Cultura, Turismo e Promozione locale, Agricoltura

Per appuntamento: assessore.cultura@comune.giovo.tn.it**Riceve:**

mercoledì 19:00-20:00

Contavalle a Palù

**Lo scorso 11 agosto
abbiamo assistito all'interessante
spettacolo di Marco Balestracci**

Nell'ambito delle iniziative di "Contavalle - piccola rassegna del ri-esistere", lo scorso 11 agosto, piazza S. Valentino dell'abitato di Palù si è animata grazie allo spettacolo "Storia di gambe - il racconto del ciclismo" di Marco Balestracci, noto giornalista di imprese sportive (per "Il Foglio"), scrittore e performer, che ha raccontato svariati momenti salienti della storia italiana più recente (l'emigrazione, la povertà e la ripresa economica), visti attraverso gli occhi di alcuni dei protagonisti del mondo della bicicletta (Gino Bartali, Fausto Coppi, Franco Bitossi ecc.).

Questi ciclisti, salendo sui pedali e affrontando le dure salite e i ripidi pendii, hanno conferito alle enormi folle di gente assiepata lungo le strade e a coloro che ne seguivano le incredibili gesta da casa, la speranza di poter vivere un'esistenza migliore in un Paese, l'Italia, che stava tentando con tutte le proprie forze di abbandonare la povertà al termine del secondo conflitto mondiale. Ad accompagnare Balestracci nel suo racconto, a tratti comico, ironico e irriverente, altre volte serio, emozionante e in grado di far riflettere, la chitarra a sette corde di Massimo Zemolin (uno dei più noti chitarristi jazz italiani) che ha intercalato la prosa del giornalista con alcune canzoni di Paolo Conte.

Le storie di vita vissuta sui pedali raccontate da Balestracci, inframmezzate da racconti ed esperienze personali, si sono concluse con l'emozionante esecuzione di "Azzurro" (scritta sempre da Conte, ma portata al successo da Adriano Celentano), che ha coinvolto tutto il pubblico presente, cantando e battendo le mani a tempo. Per chi non ne avesse ancora sentito parlare, "Contavalle - piccola rassegna del ri-esistere" è un festival nato nel 2017 nel Comune di Altavalle, riprendendo e ampliando alcuni percorsi già attivati da anni nel territorio dell'alta Val di Cembra, come tentativo di offrire alla società civile

occasioni di confronto pubblico per discutere attivamente dei problemi e delle necessità riguardanti i piccoli centri di montagna. Questa rassegna artistica e culturale è nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Altavalle e l'Associazione Puntodoc in un momento particolare, ovvero quella successiva alla fusione dei quattro Comuni (Faver, Grauno, Grumes e Valda) avvenuta nel 2016, al fine di creare connessioni e occasioni di dialogo con le Associazioni dei vari paesi che hanno fatto del teatro, del racconto e dell'arte in generale strumenti per lottare contro il dissolvimento della propria comunità paesana. L'esperimento è decisamente riuscito nel suo intento di creare nuovi spazi di socialità e partecipazione, favorendo la formazione di una piattaforma collaborativa diffusa che - alla VII edizione (quella di quest'anno) - ha visto per la prima volta la partecipazione alla rassegna di tutti i sette Comuni del territorio della Valle di

Cembra: Albiano, Altavalle, Cembra, Lisignago, Giovio, Lona Lases, Segonzano e Sover.

Tale collaborazione si è sviluppata a seguito di una serie di incontri del tavolo degli Assessori comunali alla Cultura della Valle di Cembra, coadiuvati dal Presidente della Comunità di Valle Simone Santuari e dal Componente del Comitato esecutivo della Comunità con competenza sulle politiche per la promozione della Cultura Fabrizio Gottardi, assieme a Tommaso Pasquini (direttore artistico della rassegna Contavalle) e a Paola Pederghana (Presidente dell'Associazione Puntodoc). Dopo aver definito una bozza del programma, lo scorso 27 aprile, la Comunità della Valle di Cembra ha presentato, in qualità di Ente capofila, al Servizio Attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento domanda di contributo in base alla l.p. 3 ottobre 2007 n. 15 ("legge provinciale sulle attività culturali") a finanziamento di parte

delle spese del progetto "ContaVallediCembra" per un importo pari a € 27.000,00, ricevendo un contributo del 60% della spesa ammessa, pari a € 16.200,00. La parte eccedente è stata coperta grazie a fondi propri della Comunità di Valle e dei singoli Comuni della Valle di Cembra che hanno partecipato al progetto.

Questa collaborazione, oltre a generare un circuito virtuoso di mobilità interna alla Valle di Cembra (fondamentale per contribuire alla crescita personale di ciascuno di noi, garantendo una migliore conoscenza della nostra valle, delle sue tradizioni e dei suoi abitanti, favorendo al contempo lo sviluppo di una comune identità valligiana), ha consentito - tramite lo svolgimento di un fitto calendario di appuntamenti tra il 21 luglio e il 27 agosto - l'approdo di artisti di riconosciuta qualità all'interno del nostro territorio. Essi, tramite la loro arte, hanno saputo valorizzare alcune piazze e luoghi caratteristici dei paesi della Valle di Cembra, permettendo a tutti di riscoprirli in una chiave nuova. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla cooperazione con Associazioni, volontari ed esperti locali che, tramite il loro apporto, hanno contribuito attivamente alla riuscita di un progetto in grado di generare esperienze atte ad attrarre nuovi visitatori, appassionati di un turismo lento e sostenibile.

Desidero ringraziare sentitamente per il prezioso supporto e l'appassionata collaborazione, il Gruppo Alpini di Palù e l'U.S. Montecorona, oltre ai privati cittadini che abitano e popolano Piazza S. Valentino, per aver messo a disposizione spazi e attrezzature, garantendo la promozione della rassegna e l'ottima riuscita dell'iniziativa. L'appuntamento è per il 2024, con l'obiettivo di coinvolgere altre Associazioni e mettere in luce piccoli scorci del nostro bellissimo territorio, anche valorizzando idee e capacità dei nostri cittadini, attraverso le manifestazioni della rassegna Contavalle.



Lo spettacolo "Storia di gambe - il racconto del ciclismo" dello scorso 11 agosto a Palù. (Foto: M. Moser)



SONIA TARGA assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it

Assessore alle Politiche sociali, Sanità, Ambiente

Per appuntamento: assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it



Riceve:

mercoledì 19.00 - 20.00

Smaltire al meglio i nostri rifiuti

**Alcuni consigli per capire come conferire correttamente i rifiuti ai CRM.
Attenzione al codice della strada!**



A seguito di alcune richieste di chiarimento arrivate alla sottoscritta dai nostri cittadini a proposito della normativa nazionale vigente in materia e alla segnalazione di svariati episodi di accertamento effettuati dalle Forze dell'ordine presso i centri di raccolta materiali (in sigla CRM) presenti sul resto del territorio provinciale durante i quali sono emerse violazioni al Codice della strada per quanto riguarda il rispetto delle norme sui casi di trasporto di rifiuti da parte di cittadini e imprese, desidero cogliere l'occasione per fare un po' di chiarezza al fine di spiegare quali siano i comportamenti corretti da adottare per gestire e smaltire al meglio i nostri rifiuti quando ci rechiamo ai CRM per evitare di commettere infrazioni. *In primis*, l'invito che mi sento di rivolgere ai cittadini che lo necessitano, è quello di contattare lo sportello informativo di Asia (0461241181) per qualsiasi dubbio o quesito in merito all'argomento in questione così da poter ricevere le giuste indicazioni.

Passando quindi alla spiegazione, ricordo l'esistenza di un disciplinare che riguarda i veicoli aziendali come trattori o furgoni che vengono utilizzati dai privati cittadini per trasportare i propri materiali e che sono intestati (di proprietà) alle Aziende e non alle persone fisiche. In questi casi, l'accesso al CRM è consentito alle sole aziende iscritte alla tariffa, le quali hanno stipulato una convenzione con Asia e possono conferire solo i rifiuti in essa descritti.

Coloro che utilizzano il proprio mezzo aziendale (trattore o furgone), in quanto è sicuramente più agevole il trasporto dei propri materiali ingombranti verso il CRM, siano consapevoli del fatto che - in qualsiasi momento - esso è passibile di controlli da parte delle forze dell'ordine a cui va documentata anche la natura del trasporto per evitare sanzioni. In particolare, per quanto

riguarda i mezzi agricoli, ricordo che è consentito il solo trasporto di rifiuti e materiali ingombranti derivanti dall'attività agricola. Il codice della strada infatti chiarisce che il trasporto dei rifiuti può essere effettuato solo dalle aziende che li trattano (e appunto li trasportano), certificandone la provenienza, la tipologia (speciali, pericolosi ecc.), la regolarità di quantità e sicurezza dei materiali che viaggiano verso le aziende atte al loro recupero o smaltimento.

Nel caso in cui l'utente abbia accesso al CRM con un mezzo non aziendale, bensì intestato alla persona fisica, la corretta soluzione - in base alle leggi vigenti - è che il cittadino abbia cura di compilare l'apposita auto dichiarazione, disponibile presso tutti i centri, dichiarando che l'automezzo

che si sta utilizzando per accedere al centro raccolta è intestato alla persona fisica conferente e che i rifiuti sono di provenienza domestica. Non vi sono cambiamenti per il cittadino residente che si reca col proprio veicolo presso il CAM (centro ambientale mobile) che è programmato il primo venerdì del mese dalle ore 7:30 alle ore 11:00 nel piazzale del Palazzetto a Palù.

Ricordo che lì vengono accettati: materiali ingombranti, legno, ferro e materiali elettrici ed elettronici (Raee). Lo stesso avviene per chi decida di recarsi presso il servizio del CRM presso la sede di Asia a Lavis, che per l'accesso richiede l'utilizzo della tessera magnetica all'ingresso negli orari di apertura (dal lunedì al sabato dalle 13:30 alle 17:30).

Si coglie l'occasione per rammentare che nel Centro di Lavis vengono accettati anche i materiali riciclabili quali carta cartone plastica e ramaglie. Gli operatori presenti presso i Centri raccolta sono appositamente formati per identificare i materiali che è possibile conferire.

Le indicazioni fornite vanno seguite dai cittadini poiché i dati forniscono un interessante elemento quello che nei centri di raccolta solo 8% del materiale conferito è materiale di scarto, rispetto al 20% dello scarto che proviene dalle isole ecologiche stradali. Per quanto riguarda i cittadini che avessero difficoltà nello smaltire i rifiuti ingombranti, ricordo che l'azienda Asia mette a disposizione il servizio di ritiro a domicilio dei materiali fino a circa 5 metri cubi al costo indicativo di 50 euro. Per questo servizio vi invito a contattare direttamente Asia.

Colgo l'occasione fornita dall'articolo del notiziario comunale per ricordare che lo scorso 30 giugno è terminata la fornitura gratuita dei sacchetti azzurri per il rifiuto residuo. Anche Asia ha infatti adottato questo provvedimento in un'ottica di risparmio e di contenimento dei costi. Nel conferimento del rifiuto residuo non è quindi più necessario il sacchetto azzurro utilizzato finora (che era a misura della calotta dei cassonetti precedenti) ma vanno benissimo anche altri tipi di sacchetti o borse. Al contrario, sono sempre forniti gratuitamente i sacchetti in materiale cartaceo per la frazione organica (scarti di cibo e umido).

Per il conferimento è necessario utilizzare questa tipologia di sacchetto, che ricordiamo è stato appositamente realizzato in quanto assorbente (la sua funzione è quella di asciugare i nostri avanzi) e soprattutto si decompone facilmente evitando di creare altri rifiuti che verrebbero inviati in discarica invece di essere smaltiti e trasformati al Bio-Digestore di Cadin.



Con la gente Giovio

Mauro Stonfer: un saluto ai cittadini

Quando a settembre 2020 ci siamo presentati con il gruppo "Con la Gente" per le elezioni comunali lo abbiamo fatto con un gruppo giovane che era stato oggetto di un importante rinnovamento. Entrati in maggioranza in consiglio comunale, il Sindaco mi ha proposto di far parte per la seconda volta consecutiva della Giunta Comunale, incarico che ho accettato consapevole che ci sarebbero stati degli impegni fissi, quali la partecipazione alle sedute settimanali della Giunta comunale oltre che il tempo necessario per l'esercizio del mandato nell'interesse dell'ente. L'assessore all'edilizia e urbanistica ha un compito impegnativo e particolare che necessariamente deve confrontarsi con i dipendenti dell'ufficio tecnico del Comune, deve partecipare alle varie commissioni edilizie e paesaggistiche e molte volte è chiamato a partecipare ad incontri con tecnici di altre strutture Provinciali. Spesso è contattato per il confronto con i cittadini che presentano le proprie pratiche edilizie. Tutti impegni che per la maggior parte dei casi devono essere svolti durante gli orari di ufficio e non possono essere svolti nelle ore serali.

Per scelte mie personali, la mia situazione lavorativa è cambiata nella primavera del 2022 quando ho accettato di trasferirmi dal Comune di Trento, struttura che mi permetteva di avere libertà e flessibilità di orario, al Comune di San Michele All'Adige, dove sono andato a svolgere la funzione di responsabile dell'edilizia privata e urbanistica.

Questa mia personale scelta professionale ha portato un cambiamento nell'organizzazione del mio lavoro e della mia vita. Il passaggio al nuovo lavoro è stato molto impegnativo e questo ha richiesto una riorganizzazione dei compiti professionali e della mia organizzazione familiare con conseguenti complicazioni che mi impedivano di partecipare attivamente alla vita amministrativa. Le difficoltà a conciliare gli impegni da assessore con quelli professionali, non mi permettevano di svolgere i miei impegni da amministratore in modo soddisfacente. Per questo ho ritenuto neces-

sario fare un passo indietro dalla Giunta Comunale e restare a fare il consigliere comunale mettendo comunque sempre a disposizione tutta la mia esperienza personale acquisita in questi anni.

Preciso che non c'è stata nessuna crisi all'interno del nostro gruppo anzi si è cercato di trovare una soluzione valida per consentire di avere da subito un'azione amministrativa efficace e continua. La scelta di avere un gruppo giovane e motivato ci ha permesso di dare l'opportunità al consigliere comunale Gianluca Nardon di far parte della Giunta Comunale; fargli conoscere il funzionamento dell'organo esecutivo del Comune di Giovio. Sono convinto che sia anche utile e costruttivo acquisire gradualmente competenze ed esperienze ai giovani consiglieri che potranno essere utili nelle prossime legislature. Chissà, magari nel 2025 saremo a fianco insieme a metterci in gioco per una nuova tornata elettorale!

Dobbiamo credere nei giovani, il futuro è loro! La nostra società dipende dalla loro partecipazione attiva e dal contributo a prendere le decisioni con occhi diversi. Anche se sembra che un giovane possa commettere molti errori, ha dalla sua parte l'entusiasmo e la capacità di imparare. Si cresce negli anni con l'esperienza e non lo diventa dal giorno alla sera. Grazie Gianluca, ti auguro un inizio di carriera amministrativa lunga e piena di soddisfazioni!

Colgo l'occasione per ringraziare anche tutti i dipendenti del nostro Comune, per la loro quotidiana attività. Estendo ovviamente il mio ringraziamento a tutti i colleghi di Giunta e i componenti di tutto il consiglio comunale con i quali ho avuto sempre buoni rapporti di collaborazione. Concludo ringraziando il Sindaco per la fiducia che mi ha dato e per il lavoro che svolge quotidianamente alla guida di questa amministrazione. Voglio inoltre ringraziare i cittadini che mi hanno votato, rassicurandoli sulla mia continua presenza ed appoggio nel consiglio comunale.

Mauro Stonfer



Gruppo Insieme per Giovò

Un cohousing a sostegno dei servizi sociali. Disabilità e marginalità sociale nella ex Scuola dell'Infanzia di Palù

Il Consiglio Comunale del 19 ottobre ha discusso l'approvazione del Progetto di trasformazione dell'edificio ex Scuola dell'Infanzia di Palù in cohousing a sostegno dei servizi sociali, disabilità e marginalità sociale. Una struttura a servizio di ben cinque Comunità di Valle: Cembra, Fiemme, Fassa, Rotaliana e Paganella che sarà gestita in convenzione dai Servizi Sociali della nostra Comunità.

Sulla questione è doveroso premettere che il giudizio ed il nostro voto su questo progetto non ha nulla a che vedere con la sensibilità e l'attenzione che tutti noi proviamo nei confronti dei delicati temi della disabilità e della marginalità sociale.

Però, non lo nascondiamo, noi su quell'edificio avevamo un'altra idea. Avevamo un'altra idea su un immobile posto in un luogo strategico per Palù e per la Scuola dell'Infanzia Comunale, un edificio con una grande area verde posta all'interno di un centro abitato che oggi conta poche zone a disposizione dei cittadini. In particolare delle fasce più deboli, anziani e bambini. Un immobile che a suo tempo era stato donato al Comune di Giovò con indicazioni chiare su quella che avrebbe dovuto essere la sua funzione.

Il nostro gruppo consigliere, anche su questo bollettino d'informazione, aveva posto la questione e fatto alcune proposte; la maggioranza ha invece deciso ugualmente di approvare il progetto intercomunitario di cohousing; un obiettivo di alta valenza sociale contenente dei caratteri di innovazione che potrebbero rappresentare il futuro dell'assistenza socio sanitaria, progetto che però, ancora una volta, non è stato minimamente condiviso, né con il Consiglio Comunale né con la popolazione.

In Assemblea consiliare abbiamo quindi ribadito che questo non è il modo corretto, democratico, di portare avanti le opere e si è astenuto dall'approvazione del punto all'ordine del giorno. Non stiamo certo parlando di un Comune che sforna decine di rilevanti opere pubbliche all'anno. Crediamo che nelle poche occasioni in cui l'Amministrazione interviene in settori cruciali è fondamentale che si trovi il tempo per condividere l'idea l'ubicazione e le modalità di portare avanti ogni progettualità. Un metodo di lavoro diverso avrebbe permesso di iniziare fin da subito a coinvolgere anche la popolazione di Palù in particolare, in un'opera di inclusione sociale che per forza dovrà attraversare la vita sociale di Giovò.

Strutture come quella proposta per l'ex asilo di Palù funzionano soltanto se si crea una rete con la popolazione, con le associazioni, con tutto il mondo circostante in modo che gli utenti del cohousing si sentano davvero parte di una comunità.

E allora, con spirito propositivo, auspichiamo che fin da subito l'Amministrazione inizi con i suoi cittadini un percorso virtuoso di avvicinamento a quest'opera, non per parlare di muri e di lavori da fare sull'edificio, ma iniziando a progettare le politiche di inserimento e di accoglienza nella Comunità di Giovò di questo nuovo nucleo abitativo.

Stefano Brugnara

Capogruppo Insieme per Giovò

Stefano Callegari,
Maria Pia Dall'Agnol,
Riccardo Dalvit,
Angela Damaggio



COMUNE DI GIOVO - ELEZIONI PROVINCIALI 2023 - VOTI AI CANDIDATI PRESIDENTE

VERLA (Votanti maschi: 360 / Votanti Femmine: 340)

Votanti totali	Schede Bianche	Schede nulle	Cognome e nome	Voti	Percentuale
700	7	13	FUGATTI MAURIZIO	334	47,71%
700	7	13	MARINI ALEX	13	1,86%
700	7	13	VALDUGA FRANCESCO	280	40,00%
700	7	13	DEGASPERI FILIPPO	17	2,43%
700	7	13	DIVINA SERGIO	18	2,57%
700	7	13	DARDO ELENA	4	0,57%
700	7	13	RIZZO MARCO	14	2,00%

PALU' (Votanti maschi: 207 / Votanti femmine: 198)

Votanti totali	Schede Bianche	Schede nulle	Cognome e nome	Voti	Percentuale
405	5	12	FUGATTI MAURIZIO	232	57,28%
405	5	12	MARINI ALEX	3	0,74%
405	5	12	VALDUGA FRANCESCO	114	28,15%
405	5	12	DEGASPERI FILIPPO	12	2,96%
405	5	12	DIVINA SERGIO	16	3,95%
405	5	12	DARDO ELENA	3	0,74%
405	5	12	RIZZO MARCO	8	1,98%

VILLE (Votanti maschi: 159 / Votanti femmine: 151)

Votanti totali	Schede Bianche	Schede nulle	Cognome e nome	Voti	Percentuale
310	3	10	FUGATTI MAURIZIO	188	60,65%
310	3	10	MARINI ALEX	5	1,61%
310	3	10	VALDUGA FRANCESCO	88	28,39%
310	3	10	DEGASPERI FILIPPO	5	1,61%
310	3	10	DIVINA SERGIO	8	2,58%
310	3	10	DARDO ELENA	0	0,00%
310	3	10	RIZZO MARCO	3	0,97%

COMUNE DI GIOVO - ELEZIONI PROVINCIALI 2023 - VOTI DI LISTA

VERLA

Nome Lista	Voti
GIOVANI PER DIVINA	4
ITALIA VIVA	8
FUGATTI PRESIDENTE	84
LEGA	74
NOI CON DIVINA	8
CAMPOBASE	71
VERDI E SINISTRA	20
ALTERNATIVA POPOLARE	3
FRATELLI D'ITALIA	49
FASCEGN	9
CASA AUTONOMIA	40
DEMOCRAZIA SOVR. POPOLARE	12
UDC	4
FORZA ITALIA	8
LA ME VAL	0
ONDA	10
UNIONE POPOLARE	3
AZIONE	4
MOVIMENTO 5 STELLE	11
LA CIVICA	14
PD	103
PATT	80
ALTERNATIVA	0
FASSA	0

PALU'

Nome Lista	Voti
GIOVANI PER DIVINA	0
ITALIA VIVA	2
FUGATTI PRESIDENTE	55
LEGA	44
NOI CON DIVINA	7
CAMPOBASE	23
VERDI E SINISTRA	9
ALTERNATIVA POPOLARE	6
FRATELLI D'ITALIA	38
FASCEGN	1
CASA AUTONOMIA	26
DEMOCRAZIA SOVR. POPOLARE	7
UDC	1
FORZA ITALIA	2
LA ME VAL	0
ONDA	3
UNIONE POPOLARE	3
AZIONE	0
MOVIMENTO 5 STELLE	3
LA CIVICA	7
PD	41
PATT	57
ALTERNATIVA	3
FASSA	1

VILLE

Nome Lista	Voti
GIOVANI PER DIVINA	1
ITALIA VIVA	0
FUGATTI PRESIDENTE	33
LEGA	21
NOI CON DIVINA	4
CAMPOBASE	19
VERDI E SINISTRA	7
ALTERNATIVA POPOLARE	3
FRATELLI D'ITALIA	26
FASCEGN	3
CASA AUTONOMIA	7
DEMOCRAZIA SOVR. POPOLARE	3
UDC	0
FORZA ITALIA	1
LA ME VAL	0
ONDA	5
UNIONE POPOLARE	0
AZIONE	1
MOVIMENTO 5 STELLE	5
LA CIVICA	7
PD	40
PATT	85
ALTERNATIVA	0
FASSA	0



STORIA, RICORDI E TESTIMONIANZE SULLA VENDITRICE AMBULANTE CHE VENIVA DALLA VALSUGANA

Costanza, la "Clomera" del Tesino

In Valsugana, precisamente nel Tesino, il professor Niccolò Caramel dell'Istituto Fondazione Bruno Kessler ha coordinato una ricerca riguardante i venditori ambulanti di stampe "Il Tesino tra storia e memoria" (settembre 2023). Quindi mi sono ritornati alla mente ricordi indelebili, in particolare di Costanza, "Clomera" del Tesino. E allora voglio raccontare questa storia, queste testimonianze proprio di una donna venditrice ambulante che veniva dalla Valsugana e precisamente da Cinte Tesino.

Si chiamava Costanza, ma non so il cognome. Questa buona donna aveva conosciuto mia nonna probabilmente era capitata qui in paese, a Ville di Giovo. Veniva a vendere i teli per la confezione di grembiuli, braghette e camicie.

Mia nonna nata nel 1887 era una donna molto provata; a otto anni è rimasta orfana di papà, a 32 anni vedova di guerra con quattro figli piccoli da tirar su; nel 1925, il suo unico figlioletto, l'unico rampollo dei "Michelini" morì all'età di nove anni.

Perciò mia nonna era divenuta una persona molto sensibile, molto vicina al prossimo sofferente. Ospitava tutti i derelitti, dava loro un "boccone" come poteva e soprattutto amava ogni bisognoso. Così si è incontrata con Costanza, si sono capite e la nonna la accoglieva ogni qualvolta veniva in Val di Cembra. Questa Valsuganotta giungeva in comune con il suo fagotto, fatto a forma di barca, legato per mezzo di una tela nera di cotone.

Dentro questo Costanza vi sistemava tele di cotone, qualche stoffa e un paio di magliette felpate, tinta grigio, da indossare sulla pelle. Erano le prime che si vedevano. Tutta questa mercanzia veniva legata ai lati opposti del fardello, due annodati piuttosto stretti e due abbastanza allentati. Questi servivano per poter sistemare il carico sulla spalla, che la povera donna doveva reggere tutta la giornata. Costanza indossava sempre sempre lo stesso vestito, le medesime scarpe, il fazzoletto.

L'abituaccio nero, il grembiulone nero, il fazzoletto nero in testa, che le copriva completamente la capigliatura (non si è mai visto il colore dei suoi capelli) e metà della fronte. Aveva anche una borsa di pezza nera. Giù vi teneva un fazzoletto e la corona. Il vestito si presentava dimesso, ma mai sudicio. Poi le

scarpe, anche quelle nere, erano pantofole fatte a mano: la tomaia lavorata con lana e cotone, ai ferri, la suola di panno rinforzata con un pezzetto di gomma. La donna doveva, tante volte, raggiungere i paesi e poi le case, sempre in strade sassose, sconnesse, avvallate e doveva evitare di sentir male ai piedi. Comunque io, in anni, le ho visto sempre le stesse scarpe nere.

Era una persona alta di statura, ricoperta di nero. Arrivava regolarmente un paio di volte l'anno qui in Val di Cembra e si fermava alcuni giorni sistemandosi regolarmente da mia nonna, anche se il paese si trova dislocato rispetto ai vari nuclei di case della Valle, ma qui stava bene, accolta, amata, rispettata. Partiva al mattino presto, col suo fardello e ritornava stanca e sfinita qui a Ville. Qualche volta si sedeva ai piedi della scala avvilta se non era riuscita a racimolare un soldo. Il suo viso diveniva tirato, gli occhi spenti le uscivano alcuni vocaboli nel suo dialetto, tipici: "aiuto, mare, tata"; e allora si rivolgeva a mia mamma dicendole: "Gina, me detu 'n goto de vin?", parole tipiche della sua parlata. E mia mamma si affrettava in cantina e le portava "na pignatela de vin" di quello coltivato da mio papà. E mia nonna la rincuorava: "Costanza, vegni, vegni, che anca stasera 'na scudela de menestra la gh'è!"

Alla sera Costanza partecipava alla corona e poi al filò con tutte le altre persone che si radunavano ogni sera in cucina della nonna. Poi Costanza e l'amica Erminia (perché erano diventate amiche) andavano stanchissime a riposare in camera della nonna.

L'amica dormiva nel letto che era stato di mio nonno e anche quello dell'unico maschietto di mia nonna, il fratellino più piccolo di mia mamma. Costanza è venuta in Val di Cembra, per la sua attività, per diversi anni, tra la fine degli anni 40 e quindi anni 50, poi non si vedeva più. Allora mia nonna, parlava, chiedeva, cercava di informarsi. Tempo dopo (sempre fine anni 50, inizio anni 60), in modo fortuito, ha saputo che Costanza era stata ricoverata in ospedale a Trento ed è morta.

La nonna era rimasta tanto male e tanto dispiaciuta, non poter aver saputo nulla, perché lei avrebbe voluto poterla andare a trovare.

Ida Iachemet

L'ODE ALLA STORIA LOCALE DEL CORO DEL GRUPPO ALPINI DI VERLA

Fioi de 'sta tera

È una melodica ode alla storia e alle radici locali, quella cantata dal coro del Gruppo Alpini di Verla con la presentazione del loro recente CD, intitolato "Fioi de 'sta tera", un progetto che celebra le tradizioni e la cultura della comunità.

Le canzoni, scritte con originale maestria da Gianni Rizzoli e armonizzate da Eugenio Sartori con passione e abilità, rappresentano un affresco coinvolgente della vita e delle emozioni di un tempo. Da questo lavoro musicale, che segue il precedente "Cantan la nosa storia", ne esce infatti l'anima e la storia di questa comunità.

"Dopo tanta dedizione e sforzo, finalmente possiamo presentare il risultato di mesi di duro lavoro - ha dichiarato il capogruppo Carlo Clementi - e siamo immensamente grati a coloro che si sono uniti a noi in questo periodo, anche quando le difficoltà sembravano insormontabili. L'unione e



il senso di comunità ci hanno dato la forza di realizzare questo progetto straordinario."

Il cuore pulsante di "Fioi de 'sta tera" è un tributo autentico alla vita contadina e alle tradizioni locali, un omaggio ai valori del passato che portano con sé un messaggio prezioso per le generazioni future.

"Questo CD è un vero e proprio lascito alle nostre nuove generazioni, un invito a preservare le nostre radici e a tramandarle con orgoglio," ha

spiegato Clementi. "In un mondo che tende all'uniformità, dobbiamo preservare la nostra identità e la nostra autenticità."

Una delle sfumature più affascinanti di questa nuova opera è l'aggiunta delle voci femminili in un armonico intreccio che dona ad ogni brano una dimensione emozionale unica, toccando il cuore di chi ascolta e suscitando un senso di appartenenza profondo e autentico. Il direttore del coro, Bruno Rossi, ha saputo esaltare l'individualità di ognuna delle ventuno voci, fondendole in una sinfonia unica che emoziona e incanta.

"Fioi de 'sta tera" va oltre l'essere un semplice album musicale, divenendo un tributo vivo alla storia e all'anima della comunità di Verla. La passione e l'impegno dei membri del Gruppo Alpini si riflettono in ogni nota e con questa creazione musicale, essi rinnovano il loro impegno a preservare le radici e la ricchezza culturale della loro terra per le generazioni a venire.

Il CD, registrato e inciso da Ermete Rossi, è disponibile presso la sede del Gruppo Alpini di Verla e nei negozi locali.

VEBBER È MUSICISTA, COMPOSITORE E DOCENTE, AMBASCIATORE DELLA VAL DI CEMBRA IN ITALIA E NEL MONDO

Musica e cultura: Simone, un protagonista doc

Difficile concentrare in poche righe il ritratto umano e professionale di un nostro giovane concittadino divenuto, nell'ambiente artistico musicale, un punto di riferimento a livello internazionale.

Simone Vebber, Trentino Doc, ha vissuto la sua infanzia a Palù di Giovo; ora si definisce cittadino del mondo per le molteplici esperienze vissute in luoghi anche molto lontani, pur volendo sottolineare che non ha mai pensato di lasciare la valle che occupa nel suo intimo un posto speciale.

Concertista e compositore è docente di prassi esecutiva e titolare della Cattedra di Organo presso il Politecnico delle Arti - Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo ma sempre più, nell'ambiente, si distingue per l'eccellenza e per la sua voglia di crescere, di trasmettere. Sì, perché per lui suonare è ovviamente impegno, emozione, ma è soprattutto una ricerca di empatia tra sé e l'altro anche se in questi ultimi anni si è diffusa nell'ambito concertistico l'importante *mission* di divulgare.

La sua passione divenuta professione, non è stata un colpo di fulmine, la definisce innata anche se nutrita sin da piccolissimo da quella del padre appassionato di chitarra. Ha un vivido ricordo del suo primo approccio con l'organo a canne di Palù. Una

domenica mattina, dopo la messa, avvicinò con il papà l'organista e mise per la prima volta mani e piedi su tastiera e pedaliera; questo "tandem" e le note gravi che si diffusero nel silenzio lo affascinarono moltissimo.

Simone aveva sei anni e suonava già il pianoforte. Ricorda anche l'atmosfera di festa, di condivisione, di impegno della comunità quando nel 1993 fu installato l'attuale organo. Dopo un'infanzia trascorsa a Palù di Giovo, con tutto il suo mondo a portata di mano, la scuola, la casa, gli amici, il suono delle campane a mezzogiorno, il paesaggio naturale e culturale che circonda le nostre case, inizia a frequentare il liceo musicale ed il conservatorio di Trento, dove si diploma a pieni voti.

Negli stessi anni studia filosofia presso l'ateneo trentino. Da qui inizia un percorso di continua formazione; si trasferisce per molti mesi in Finlandia poi in Svizzera, nel Canton dei Grigioni; partecipa a concorsi, ne vince moltissimi e inizia la sua attività concertistica in prestigiose sedi, in Italia, Europa e Oltreoceano; successivamente e tutt'ora, affianca in parallelo, l'attività di docenza.

Alla mia domanda su cosa contraddistingue l'ambiente musicale italiano rispetto a quello straniero, ci tiene a sottolineare che la musica è un linguaggio universale che naturalmente arriva a tutti con sensazioni soggettive ma che essendo "di nicchia", per quanto riguardo il suo strumento, diventa impegnativa una comprensione ed una divulgazione allargata a causa della scarsa attenzione verso la cultura musicale nelle scuole italiane. Infatti, dal punto di vista didattico, in Italia, si interrompe il primo approccio all'insegnamento della musica dopo la scuola media e mentre alcuni percorsi scientifici ed umanistici prevedono l'insegnamento della Storia



Simone Vebber, cittadino del mondo, al "comando" di uno splendido organo

dell'Arte, la musica si studia poi privatamente o al liceo musicale/coreutico. Sebbene ritenga che da noi e in tutto il mondo mediterraneo ci sia una naturale sensibilità e predisposizione alle arti, inclusa la musica di tutti i generi, da quella antica a quella moderna, è inevitabile che sia difficile arrivare ad un pubblico più ampio se non sei in grado di leggere uno spartito, di inquadrare un compositore nel periodo o una corrente musicale. Accade diversamente per esempio in Giappone che l'ha visto recentemente esibirsi per la terza volta in tournée, davanti ad oltre due mila persone, e dove ogni teatro - come in molte altre sedi europee ed extraeuropee - ha in dotazione un imponente organo a canne (in Italia si trova prevalentemente nelle chiese anche se fino agli anni Sessanta i più importanti teatri, compreso quello della Rai, ne erano provvisti) e dove il pubblico si avvicina alla musica con naturalezza perché, in un certo senso, più "preparato". Nel futuro di Simone, che mi confida di trovare spazio, come ogni giovane adulto della sua età, per lo sport, la lettura, la passione per l'arte culinaria, c'è già un'agenda piena di importanti concerti in Europa e in Argentina.

Intende proseguire anche nell'attività di composizione che concretamente gli dà modo di lasciare un segno e lo riempie di soddisfazione quando la reciproca ricerca del sé e dell'altro diventa possibile. Mi annuncia infine con orgoglio la realizzazione di una Rassegna di dieci concerti sul territorio, tra la Val di Cembra e la Rotaliana grazie ad un progetto condiviso degli enti pubblici locali. "Antichi suoni riscoperti" è il titolo dell'evento; ha visto il suo primo appuntamento a Pressano a novembre, cui seguiranno, tra gli altri, Verla con il suo organo Woerle il 5 gennaio 2024 e Palù di Giovo a febbraio, in prossimità della festa di S. Valentino. L'obiettivo è quello di dif-



CONCLUSA IL PRIMO FESTIVAL DOLO-VIN-MITI

I vini verticali

Si è chiusa con successo la prima edizione di DOLO-VINI-MITI, il festival dei vini verticali: dieci giorni di kermesse, una tavola rotonda, un convegno, uno spettacolo teatrale, un "cenaforum", due presentazioni di libri, due aperitivi ai piedi delle Dolomiti, tre degustazioni verticali, cinque itinerari a piedi alla scoperta dei luoghi naturalistici e culturali, undici esperienze in cantina e gli eventi *Wine Trekking Gourmet* e *Caneve en festa*. Sono davvero tanti gli appuntamenti che si sono susseguiti dal 6 al 15 ottobre tra Val di Cembra e Val di Fiemme in occasione di questa prima edizione del festival.



Foto: L. Lona

"Un'occasione – commenta Vera Rossi, Presidente dell'Associazione Turistica Val di Cembra, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con ApT Fiemme-Cembra – per far conoscere l'eccellenza dei nostri prodotti enologici, inseriti in una specifica identità storica e paesaggistica che la rendono unica anche dal punto di vista enologico e che vanno sempre più valorizzate e rafforzate".

Il 2023, primo anno d'attività della neocostituita Associazione Turistica e dell'A.p.T. Fiemme Cembra, è stato impegnativo ma soddisfacente. La prossima Assemblea dei Soci, in programma nei primi mesi del 2024 darà modo di valutare il report delle attività 2023 e la progettualità futura.

Un importante ringraziamento per la condivisione e collaborazione va indirizzato alla compagine sociale e a tutti gli attori del territorio con l'auspicio che si possa allargare ulteriormente il campo, consolidare quanto fatto sinora e lavorare in modo sempre più trasversale per una crescita responsabile turistica e di tutto l'indotto, ma anche culturale e sociale. Porte aperte quindi a qualsiasi confronto e azioni propositive da parte dell'Associazione e della nuova A.p.T. Fiemme e Cembra.

Cogliamo infine l'occasione per augurare Buone Feste e un sereno e proficuo Anno 2024.

fondere la cultura musicale e valorizzare l'importante patrimonio dei nostri luoghi sacri.

Chiudo la nostra chiacchierata verso mezzogiorno, Simone si appresta a cucinare un risotto con funghi porcini. Lascio soddisfatta e rilassata la sua bella casa, parte di un antico Maso e prima dei saluti mi avvicino ad un originale clavicembalo in stile barocco; non gli ho chiesto di suonare qualcosa, me ne dispiaccio perché avrebbe aggiunto sicuramente emozione alle tante, importanti parole che ci siamo detti ma mi riprometto di partecipare ai suoi prossimi concerti sul territorio. Io non vedo l'ora e ovviamente l'invito è rivolto a tutta la comunità.

Maria Pia Dall'Agnol

Per maggiori informazioni: www.simonevebber.com

IL LIBRO È DISPONIBILE IN BIBLIOTECA

Il piacere di volare

Un volume utile e affascinante: chi non ha mai provato un brivido pensando ad un viaggio con l'aereo? Per capire come si sfreccia tra le nuvole ed emozionarsi a bordo dei migliori aerei del mondo.

Scrivo Aldo Rossi nella presentazione del libro: "Ho iniziato la mia carriera di pilota nel 1967 e ho volato in Aeronautica Militare per circa undici anni. Nel 1979 sono passato all'Aviazione Civile e nominato comandante in Alitalia. Ho lavorato anche per Itavia, Volare Airlines e Air Arabia. A Tolosa ho frequentato il corso per istruttori di volo su aerei Airbus A320.

In oltre quarant'anni di attività ho accumulato un totale di 15.000 ore di volo e percorso lungo le "autostrade celesti", la distanza equivalente a circa quindici voli andata e ritorno Terra-Luna.

Avevo solo pochi anni quando ho compiuto il mio primo "lungo" viaggio su un carro di legno trainato da uno splendido bue bianco: sette chilometri di strada percorsi in meno di quattro ore!

La prima parte del libro contiene una descrizione di facile lettura intesa a presentare sotto un profilo prettamente tecnico-pratico, cosa avviene durante il volo all'interno della cabina di pilotaggio di un aereo commerciale. La seconda parte riguarda, invece, la presentazione e lo svolgimento di un volo andata e ritorno da Roma a New York proposta sotto forma di "romanzo tecnico adattato" dove realtà operativa, amore e passione, misticismo e contemplazione si fondono in colorate tonalità espressive, delicate sfumature di vita e dolcissimi ricordi.

Alcuni eventi personali descritti risalgono ad anni ormai lontani ma le tecnologie aeronautiche richiamate, sono quelle recentissime che interessano gli aerei commerciali di ultima generazione. È un libro che ho scritto con il Cuore!

Tenendovi per mano, vi inviterò ad entrare nell'affascinante realtà della terza dimensione, risponderò alle vostre domande e cercherò di aiutarvi a comprendere e controllare ataviche paure: conosce per capire e per scegliere".



Aldo Rossi

**CONOSCERE PER VINCERE
LA PAURA DI VOLARE**
La danza delle tre farfalle

Editrice La Grafica (Mori - TN)

ALDO ROSSI nasce a Giovo (Trento) il 28 maggio 1946. Completati gli studi superiori entra in Accademia Aeronautica con il 62° Corso Allievi Ufficiali Piloti di Complemento. Il 28 maggio 1968 è assegnato al 22° Gruppo del 51° Stormo Caccia Intercettori di stanza a Istrana (Treviso) dove per circa dieci anni, svolge una qualificante attività operativa sul prestigioso Starfighter F104S. Nel 1979 è assunto dalla Compagnia Aerea Itavia, nel 1982 in Alitalia e diventa comandante (1993). Opera anche con Volare Airlines da Verona e con Air Arabia dall'Emirato di Sharjah. Lavora per Airbus Industrie in qualità di istruttore su aerei della serie A320 e svolge attività addestrativa nei simulatori di volo dei centri addestramento di Tolosa, di Londra e di Dubai. DC9, MD80, A320, A330, DC10 e B747 sono gli aerei commerciali su cui è stato abilitato a volare.

L'INCONTRO DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI GIOVO CON UN VOLONTARIO DI *PLASTIC FREE*

“Noi salveremo il mondo dalla plastica”

Avete mai sentito parlare di Plastic Free? Beh, noi alunni della scuola secondaria di Giovo, il 23 ottobre 2023 abbiamo avuto la fortuna di incontrare un volontario di quest'associazione, Marco Brugnara!

Plastic Free è un'associazione di volontari impegnati nella salvaguardia dell'ambiente.

Questi ragazzi si riuniscono in città grandi come Milano, Trento, Bologna e altre e raccolgono rifiuti e mozziconi abbandonati in giro, poi li separano e li gettano negli appositi raccoglitori. E sapevate che questa associazione sta cercando volontari? Anche ragazzi di età tra diciotto e ottant'anni come voi!

Immaginatevi che le plastiche, con il tempo, si spezzano in pezzettini minuscoli, chiamati “nano plastiche” e “microplastiche.” Le microplastiche sono polveri sottili, quindi possono arrivare ovunque ad opera del vento. Ma la cosa preoccupante è che finiscono persino nei cibi che mangiamo! Avete mai pensato che potrebbero essere nascosti nell'orto di casa vostra o nel cibo del McDonald's? Incredibile, vero? E la cosa più sorprendente è che, in una sola settimana, ingeriamo una quantità di plastica equivalente a una tessera! Ma non finisce qui! L'esperto ci ha anche rivelato che ogni ora un gigantesco camion scarica montagne di rifiuti nelle discariche, proprio come quando svuotiamo il cestino in casa. Tutto questo ci ha davvero fatto riflettere. L'esperto ci ha anche spiegato quanto tempo ci voglia per far sparire i rifiuti. Ad esempio, una gomma da masticare impiega dai cinque ai dieci anni per scomparire del tutto. Un semplice pezzo di carta scompare un po' più velocemente, in soli cinque anni. Ma una lattina? Sorprendentemente, può impiegare fino a cento anni! Immaginate quanto tempo! Quindi, dopo aver appreso queste informazioni, siamo andati in paese, tutti equipaggiati con guanti e sacchetti della spazzatura.

E che dire ragazzi, le emozioni erano tante e la paura di sporcarsi nessuna. Ci siamo avventurati per le vie di Verla per un'oretta coprendo quasi tutto il paese, in squadre.

Abbiamo fatto una scoperta incredibile: abbiamo raccolto un sacco di rifiuti, anche in un paesino piccolo come Verla. Con grande impegno li abbiamo separati con cura: plastica, mozziconi e secco. Questa esperienza ci ha fatto capire che, con un po' di buona volontà, possiamo rendere Giovo un comune più pulito. Marco ci ha fatto riflettere anche sul fatto che tutti assieme possiamo salvare il mondo, ma non c'è tempo da perdere.



I ragazzi di Giovo, mostrano i rifiuti raccolti in un'ora di “eco-passeggiata” tra le vie di Verla



PLASTIC FREE ODV ONLUS è un'associazione di volontariato nata il 29 luglio 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica.

Nata come realtà digitale, nei primi anni ha raggiunto milioni di utenti e oggi, con più di 1.000 referenti in tutt'Italia, è divenuta la più importante e concreta associazione su questa tematica.

I volontari dell'associazione sono, inoltre, impegnati sul campo, attraverso diversi progetti, quali: appuntamenti di *clean up*, salvataggio delle tartarughe marine, sensibilizzazione nelle scuole e Comuni *Plastic Free*.

(Notizie tratte dal sito internet dell'associazione:
www.plasticfreeonlus.it)



UN VIAGGIO D'ISTRUZIONE A FERRARA PER CAPIRE CULTURA E STORIA EBRAICA

Studenti al Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah

Ferrara, una città grande quanto Trento, con edifici antichi e ricca di tesori rinascimentali, ha sempre attirato ragazzi e professori da ogni regione. Questa volta è stata per noi alunni delle terze medie di Giovo mèta di un viaggio d'istruzione indimenticabile, generosamente offerto dalla fondazione Caritro.

L'itinerario si è aperto con la visita al MEIS, Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah: attraverso un percorso guidato abbiamo scoperto la storia millenaria di una civiltà ricca di cultura e tradizioni.

L'edificio attuale del museo sorge nelle ex carceri della città e ne conserva parte della struttura originaria. Durante la Seconda guerra mondiale furono imprigionati nelle sue mura oppositori antifascisti ed ebrei, come lo scrittore Giorgio Bassani. Attraverso le sale del museo ci sono stati raccontati gli eventi che hanno segnato il popolo ebraico: dall'esodo alla deportazione in Babilonia con il successivo rilascio nella loro terra natale, la duplice distruzione del tempio sacro, il saccheggio da parte dei romani fino a una vicenda successiva proprio qui vicino a noi che ha toccato tutti: la falsa accusa di omicidio di Simonino, un bambino venerato poi per secoli come santo.

Tra i tanti oggetti e simboli presenti all'interno del Museo quello che ha attirato l'attenzione di un gran numero di studenti è stata la Torah, il libro sacro della cultura ebraica che pensavamo tutti come un opposto alla Bibbia ma con cui presenta molte affinità. A rendere appunto interessante questo museo è il fatto che l'ebraismo, essendo una religione abramitica, trova varie uguaglianze e concordanze con il cristianesimo.

Alla fine del percorso abbiamo potuto consumare il pranzo al sacco nell'accogliente Giardino delle Domande, uno spazio esterno dove alloro, timo, lavanda e altre piante aromatiche sono disposte a formare un labirinto entro cui orientarsi attraverso le regole della Kashrut, ovvero l'alimentazione ebraica.



I ragazzi di Giovo in visita al Meis situato nelle ex carceri della città di Ferrara

Il nostro viaggio è stato reso ancora più ricco dalla successiva visita al Castello Estense, a pochi passi dal Meis. Superato il suggestivo ponte levatoio ci siamo tuffati nel passato rinascimentale attraverso le sale affrescate del maniero, le sue anguste prigioni e il Giardino delle arance: una terrazza che offre una vista panoramica su tutta Ferrara. Il Castello ospita spesso mostre temporanee e noi ci siamo goduti quella dedicata a Linus, famoso personaggio dei fumetti Peanuts, con la raccolta delle copertine storiche dal 1965 al 2023, una vera gioia per gli appassionati.

Varcate di nuovo le mura della fortezza ci è stata

concessa una pausa per girare liberamente nel centro storico della città, esplorando le vie e godendo della tranquillità di quella che non a caso è ricordata come la capitale europea delle biciclette. Giunti al termine della giornata, anche se stanchi, assieme alle nostre insegnanti siamo risaliti sul pullman che ci ha riportati dalle nostre famiglie a Giovo, indubbiamente arricchiti da questa esperienza. E mentre oggi la campanella suona, tutti siamo già pronti a riprendere le lezioni con qualcosa in più nel nostro bagaglio culturale.

I ragazzi della 3ªB di Giovo

LA COMUNITÀ DELL'UNITÀ PASTORALE DI GIOVO ACCOGLIE I DUE PARROCI

Benvenuti don Lucio e don Romano, due nuovi sacerdoti per Giovo

Domenica 1 ottobre 2023 la Comunità Pastorale di Giovo ha accolto i nuovi parroci: don Lucio Tomaselli e don Romano Caset, che il 3 settembre avevano salutato le parrocchie dell'Argentario, lasciate dopo tanti anni di servizio pastorale.

Alle ore 15.00 la chiesa parrocchiale di Verla dedicata a Santa Maria Assunta, era gremita di fedeli convenuti dalle otto frazioni di Giovo: Ceola, Massen, Mosana, Palù, Serci, Valternigo, Verla, Ville, per rendere omaggio ai nuovi sacerdoti. Erano quasi due anni che le nostre comunità parrocchiali non avevano più ufficialmente un pastore; dopo la scomparsa di don Michele Balestra nel febbraio 2017 e successivamente la dipartita di don Giuseppe Beber nel gennaio 2022. Finalmente il Signore ha ascoltato le preghiere ed esaudito il desiderio dei fedeli di Giovo di avere una guida stabile di cui tanto sentivano la mancanza. E nostro Signore nella Sua infinita bontà ci ha fatto dono di due pastori. I nuovi parroci, prima della concelebrazione della Santa Messa, sono stati accolti e salutati da Silvana Ress, vicepresidente del Consiglio Pastorale, con un messaggio di benvenuto e di ringraziamento per aver accettato questo incarico.

La messa è stata impreziosita e resa più solenne dai canti che il coro dell'Unità Pastorale ha eseguito nel corso della cerimonia. Durante l'omelia, don Lucio ha ringraziato prima di tutto il suo compagno di viaggio don Romano Caset, per aver accolto l'invito a condividere con lui questa nuova missione; un grazie è andato ai sacerdoti che si sono alternati prima di loro, garantendo la celebrazione delle sante messe in tutte le parrocchie di Giovo e che si sono resi disponibili per la comunità, offrendo un servizio essenziale.

Un grande grazie è stato rivolto da don Lucio a tutta l'Unità Pastorale perché nonostante l'assenza



I due nuovi parroci di Giovo: don Romano Caset (sinistra) e don Lucio Tomaselli (destra)

di un sacerdote fisso, ha saputo vivere il mistero di Cristo con devozione e la forza della fede che è stata loro trasmessa. Don Lucio ha sottolineato di non avere molti programmi e con tanta umiltà ha chiesto ai fedeli che lo aiutino a vivere la fede, perché il resto dell'opera lo farà il Signore.

Alla fine della cerimonia, Silvana Ress, ha comunicato ai fedeli, il calendario delle sante messe, che don Lucio e don Romano hanno programmato di celebrare nel corso della prima settimana, in ogni frazione del Comune.

La vicepresidente ha infine invitato tutti i presenti a far festa ai nostri sacerdoti. Nel giardino della

ex scuola materna di Verla è stato preparato un rinfresco in onore dei nuovi parroci e la banda Piccola Primavera ha eseguito alcuni brani musicali.

Un gruppo di giovani provenienti dalle parrocchie dell'Argentario ha invitato i presenti a cantare una parodia sulle note della famosa canzone di Edoardo Bennato "Il gatto e la volpe" per sottolineare la grande amicizia che lega i due sacerdoti, che si supportano e si completano a vicenda, anche in questa avventura pastorale.

Auguriamo ai nostri pastori un lungo cammino fra di noi.

Alceo Pellegrini



Le interrogazioni in Consiglio comunale

INTERROGAZIONE N.14

Al Signor Sindaco del Comune di Giovo

Oggetto: Caserma dei VVF

Nel corso del 2023, dopo una lunga attesa, sono finalmente iniziati i lavori di realizzazione della Caserma dei VVF di Giovo, struttura necessaria per elevare gli standard operativi di un corpo che compie un servizio fondamentale per il nostro territorio.

I lavori purtroppo procedono a singhiozzo al punto che ad oggi, 12 settembre 2023, appaiono completati il solo scavo ed il muro che sostiene le campagne a monte della futura caserma.

Nel frattempo apprendiamo dalla stampa (L'Adige – 10.09.2023) che un Comune a noi vicino ha revocato alla ditta appaltatrice il contratto di realizzazione del Centro Anziani in quanto la stessa risulta inadempiente degli obblighi contrattuali.

La ditta in questione è la stessa che si è aggiudicata l'appalto della caserma di Giovo e questo, unitamente al procedere a rilento dei lavori desta in noi sincera preoccupazione.

Alla ricerca di una risposta ufficiale, nell'interesse della cosa pubblica,

ai sensi degli artt. 16 e 17 del Regolamento del Consiglio Comunale, si chiedono chiarimenti con risposta scritta ai seguenti quesiti:

- Quali sono le motivazioni ufficiali per cui da settimane il cantiere di realizzazione della caserma VVF è fermo?
- Quale è la data, ai sensi del contratto di appalto, entro la quale i lavori dovranno essere ultimati?
- Rispetto a tale data, ed a quanto realizzato fin d'ora, si ritiene che i tempi di ultimazione saranno rispettati?

Il gruppo Insieme per Giovo

Stefano Brugnara, Stefano Callegari, Maria Pia Dall'Agnol,
Riccardo Dalvit, Angela Damaggio

Risposta all'interrogazione n. 14, protocollo n. 6211 del 13 settembre 2023

Con riferimento alla Vostra interrogazione n. 14 protocollo n. 6211 del 13 settembre 2023 avente ad oggetto "Caserma dei VVF", si comunica quanto segue.

Rispetto al primo quesito *"quali sono le motivazioni ufficiali per cui da settimane il cantiere di realizzazione della caserma VVF è fermo?"*:

Tralasciando tutta l'importante tematica dell'aumento dei costi dei materiali, la normativa provinciale che è stata posta in essere per porvi rimedio e la rispettiva rinegoziazione prezzi che abbiamo affrontato.

L'impresa, nel periodo di agosto, ha avuto un rallentamento importante causa ferie contrattuali estive dei propri dipendenti e delle ditte fornitrici. Ad inizio settembre, nonostante i numerosi inviti da parte della D.L. a riprendere i lavori, l'impresa si è concentrata altrove per poter consegnare un'altra opera urgente. Sul nostro cantiere sono state trasportate le attrezzature necessarie alla realizzazione dei micropali. Per ultimo vi è stata, comunque, una valutazione tecnica riferita al posizionamento puntuale dei micropali collegati alla reale fattibilità di esecuzione delle sottomurazioni del muro esistente di confine e di sostegno della struttura sportiva comunale soprastante.

Ora da parte di una ditta specializzata si stanno eseguendo le lavorazioni per realizzare i micropali.

(In riferimento a quanto riportato sul giornale L'Adige, che Voi citate, inerente la revoca del contratto alla ditta appaltatrice da parte di "un comune a noi vicino", non è accertata la vera responsabilità del contendere, come riportato sul medesimo giornale il giorno 12 settembre 2023, in quanto si preannuncia una battaglia legale tra appaltatore e ditta appaltante).

Rispetto al secondo quesito *"quale è la data ai sensi del contratto di appalto, entro la quale i lavori dovranno essere ultimati?"*:

Consegna lavori 02.09.2022

Ultimazione lavori 28.08.2023 al netto delle sospensioni dei lavori.

Rispetto al terzo quesito *"rispetto a tale data, ed a quanto realizzato fin d'ora, si ritiene che i tempi di ultimazione saranno rispettati?"*:

Da verbale del Direttore Lavori del 12.09.2023 la nuova ultimazione lavori è fissata per il 10.06.2024.

Distinti saluti

Il Sindaco
Vittorio Stonfer



Alcune delibere del Consiglio comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione "albo pretorio".

11	10/08/2023	Esame e approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.
12	10/08/2023	Art. 193 D.Lgs 18 agosto 2000 n 267 - Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023 -2025.
13	10/08/2023	Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Giovo.
14	10/08/2023	Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Giovo.
15	10/08/2023	Nomina Revisore dei conti del Comune di Giovo per il triennio 2023-2026.
16	10/08/2023	Modifica allegati a) e c) al regolamento organico del personale per creazione di n. 1 Nuovo posto di categoria "C" e aggiornamento requisiti di accesso alla figura professionale di assistente tecnico.
17	10/08/2023	Assenso alla sospensione del diritto di uso civico dall'11 novembre 2023 fino al 10 novembre 2027 da mq. 1100 della p.f. 3420/1, da mq. 2425 della p.f. 3425, da mq 670 della p.f. 3427, da mq. 1234 della p.f. 3428, da mq. 431 della p.f. 3429, da mq. 6.
18	19/10/2023	Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 78 di data 22.08.2023 recante "esame e approvazione I variazione (urgente) al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e al bilancio pluriennale 2023 - 2025".
19	19/10/2023	Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 03.10.2023 recante "esame e approvazione II variazione (urgente) al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e al bilancio pluriennale 2023- 2025".
20	19/10/2023	Esame e approvazione III variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025.
21	19/10/2023	Esame e approvazione in linea tecnica progetto definitivo dei lavori di "realizzazione nuovo cohousing nella ex scuola dell'infanzia a Palù di Giovo p.Ed. 887 C.C. Giovo" - parzialmente finanziato dall'unione europea "Nextgenerationeu".
22	19/10/2023	Individuazione modalità di gestione del centro sportivo di Masen e approvazione schema di convenzione per la custodia e la manutenzione ordinaria fino al 30 giugno 2024.

Alcune delibere della Giunta comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione "albo pretorio".

65	27/06/2023	Rinnovo concessione in uso e gestione della palestra e della sala ginnica del polo scolastico di Verla di Giovo, in orario extra scolastico, all'A.S.D. Fitness club di Altavalle fino al 30 giugno 2024.
66	27/06/2023	Atto di indirizzo per rinnovo campagna 2023 di informazione alla cittadinanza, formazione e controllo della presenza e diffusione della zanzara tigre nel territorio comunale.
67	27/06/2023	Atto di indirizzo per il pagamento delle prestazioni effettuate in occasione del ritiro dell'A.C. Trento 1921 presso l'impianto sportivo comunale di Masen dal 19 luglio al 3 agosto 2023.
68	27/06/2023	Ulteriore proroga fino al 31 agosto 2023 collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra per supporto all'ufficio tecnico comunale.
70	11/07/2023	Atto di indirizzo per l'affidamento incarico di redazione variante al progetto dei lavori di "riqualificazione dell'area sportiva e ricreativa in località Masen - p.f. 3868/1 C.C. Giovo". CUP H11G21000000004.
71	24/07/2023	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e variazioni al bilancio 2023 per reimputazioni a seguito modifica esigibilità. Art. 3 Comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e conseguente variazione di cassa 2023.
72	24/07/2023	Approvazione dello schema del rendiconto della gestione 2022, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, e dei relativi allegati.
73	01/08/2023	Approvazione disciplinare per l'assegnazione degli spazi riservati ad hobbisti e operatori economici in occasione di sagre, manifestazioni, eventi organizzati nel comune di Giovo.
74	03/08/2023	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario - esercizio 2023 - capit. 2705 - U.1.10.01.01.001, missione 20, programma 1, titolo 1.
75	03/08/2023	Atto di indirizzo compartecipazione alle spese di organizzazione spettacolo "storia di gambe: il racconto del ciclismo" nell'ambito del progetto culturale "contavalledicembra"; edizione 2023.
76	10/08/2023	Atto di indirizzo per individuazione procedura per copertura posto vacante di operatore d'appoggio a tempo parziale.
77	18/08/2023	Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di "collaboratore tecnico" - categoria C livello evoluto.
78	22/08/2023	Esame e approvazione I variazione (urgente) al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025.
79	22/08/2023	Vendita mediante portale telematico della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Trento del lotto di legname uso commercio "Font" di mc. 203.
80	22/08/2023	Vendita mediante portale telematico della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Trento del lotto di legname uso commercio "Palternighe" di mc. 241.



81	22/08/2023	Vendita mediante portale telematico della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Trento del lotto di legname uso commercio "Campo sportivo Masen" di mc. 136.
82	22/08/2023	Festa dell'uva, domenica 24 settembre 2023 – localizzazione e individuazione criteri di assegnazione del mercatino dell'hobbistica ai sensi del disciplinare approvato con deliberazione n. 73 del 01.08.2023.
83	22/08/2023	Atto di indirizzo organizzazione letture in biblioteca nell'ambito della 66ª Festa dell'Uva.
84	28/08/2023	Approvazione protocollo di intesa fra il Comune di Lavis, la Comunità della Valle di Cembra ed il Comune di Giovo per la fruizione di due posti presso il nido d'infanzia di Lavis per l'anno educativo 2023/2024 da parte di due bambini residenti ...
85	28/08/2023	Servizio di vigilanza presso le scuole dell'obbligo 2023/2024. Approvazione graduatoria dei candidati e individuazione dei turni di servizio.
86	30/08/2023	Autorizzazione alla vendita a trattativa privata diretta del lotto di legname uso commercio "Valesele" di mc. 63. Modifica deliberazione n. 136 di data 14.12.2022.
87	30/08/2023	Rinnovo fino al 31 ottobre 2023 collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra per supporto all'ufficio tecnico comunale.
88	08/09/2023	Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo dei lavori di "nuovo impianto fotovoltaico a servizio del Centro polifunzionale di Verla – p.ed. 815 – C.C. Giovo" parzialmente finanziati sul PNRR M2 C4 INV 2.2 CUP H14D23000830001.
89	14/09/2023	Parere favorevole alla realizzazione di opere in fascia di rispetto stradale ai sensi dell'art. 6 della deliberazione della giunta provinciale n. 909 dd 03/02/1995 e s.m. e dell'art. 46 delle NDA del P.R.G. nell'ambito dell'intervento di realizzazione ...
90	14/09/2023	Atto di indirizzo per concessione contributo straordinario all'associazione "Pro loco di Giovo APS" per organizzazione servizio navetta, fornitura materiale mercatino hobbisti e pulizia strade in occasione della 66ª edizione della Festa dell'Uva.
91	26/09/2023	Propaganda elettorale. Individuazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia di Trento indette per il 22 ottobre 2023.
92	26/09/2023	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia di Trento indette per il 22 ottobre 2023.
93	26/09/2023	Atto di indirizzo organizzazione progetto "La felicità del dipingere" - Italo Calvino e le arti figurative presso la biblioteca comunale di Giovo.
94	26/09/2023	Atto di indirizzo per affidamento incarico tecnico per redazione perizia di stima sul valore degli immobili inseriti nell'ipotesi di accordo urbanistico con i proprietari del compendio immobiliare costituito dalla ex colonia dei Salesiani di Masen.
95	26/09/2023	Atto di indirizzo per affidamento incarico di redazione perizia di spesa per interventi di rifacimento della pavimentazione in asfalto di tratti di strade comunali e successiva direzione dei lavori.
96	26/09/2023	Approvazione verbali della commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico - cat. C liv. evoluto pos. retr. 1ª.
98	03/10/2023	Esame e approvazione II variazione (urgente) al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025.
99	03/10/2023	Atto di indirizzo per l'erogazione di interventi finanziari a favore dei Consorzi di miglioramento fondiario per la manutenzione ordinaria delle strade di campagna, anno 2023.
100	03/10/2023	Presa d'atto sottoscrizione definitiva dell'accordo per l'erogazione di retribuzione una tantum per l'anno 2023 per il personale del Comparto Autonomie Locali area della dirigenza e dei segretari comunali, sottoscritto in data 15/09/2023.
101	03/10/2023	Presa d'atto sottoscrizione definitiva degli accordi per il personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – per l'erogazione di retribuzione una tantum per l'anno 2023 e per il riconoscimento in via transitoria in busta paga...
102	16/10/2023	Atto di indirizzo per svolgimento servizio sgombero neve stagione invernale 2023/2024.

Decreto di nomina ad Assessore comunale in sostituzione di Assessore dimissionario e di modifica del riparto di competenze tra gli Assessori

Prot. n. c_e048-6443 – Giovo, 21 settembre 2023

IL SINDACO

- Preso atto delle dimissioni dalla carica di Assessore comunale del Sig. Mauro Stonfer, assunte al protocollo comunale in data 31 agosto 2023 prot. 5872, con decorrenza dal 1° settembre 2023.
- Visto l'art. 54 comma 4 della L.R. 2/2018 e s.m. ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di Assessore sono irrevocabili e immediatamente efficaci e la sostituzione dell'Assessore, cessato per qualsiasi causa, deve avvenire entro 30 giorni per i Comuni della Provincia di Trento.
- Visto l'art. 60 comma 2 della L.R. 2/2018 e s.m., che attribuisce al Sindaco dei Comuni della Provincia di Trento la competenza alla nomina dei componenti della Giunta comunale, tra cui un Vicesindaco.
- Visto l'art. 54 comma 1 della L.R. 2/2018 e s.m., in ordine alla composizione della Giunta comunale e visto l'art. 20 comma 1 dello Statuto comunale, che fissa in quattro il numero degli Assessori, di cui uno avente le funzioni di Vicesindaco che, assieme al Sindaco, compongono la Giunta comunale.
- Acquisita la dichiarazione in merito all'assenza delle cause di incompatibilità e di inconferibilità di cui agli artt. 80 e 81 della L.R. 2/2018 e s.m.
- Ritenuto inoltre, a seguito della nomina, di ridefinire l'attribuzione degli incarichi tra gli Assessori, ai sensi dell'art. 20 comma 4 dello Statuto

DECRETA

1. Di nominare ASSESSORE del Comune di Giovo, il Consigliere comunale Gianluca Nardon, nato a Trento il 25.11.2000, con incarico per le seguenti materie: Istruzione, Biblioteca, Patrimonio, Acquedotto sovracomunale, Foreste, Rete delle Riserve.
2. Di modificare l'incarico all'Assessore Michael Moser, attribuendogli le seguenti materie: Associazioni culturali, Cultura, Turismo e Promozione locale, Agricoltura.
3. Di dare atto che rimangono invariate le materie attribuite all'Assessore e Vicesindaco Lorenzo Pellegrini (Capogruppo consiliare "Con la gente – Giovo", Bilancio, Sport, Associazioni sportive, Attività economiche e Sviluppo energetico) e all'Assessora Sonia Targa (Politiche sociali, Sanità, Ambiente).
4. Di riservarsi le seguenti competenze: Affari istituzionali, Personale, BIM, Vigili del Fuoco, Polizia locale, Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Sicurezza, e tutte le competenze non delegate agli Assessori.
5. Di dare atto che la composizione della Giunta comunale per quanto riguarda la rappresentanza di genere rispetta quanto previsto dall'art. 55 della L.R. 2/2018 e s.m..
6. Di comunicare il presente decreto al Consiglio comunale nella sua prima adunanza, ai sensi dell'art. 60 comma 2 della L.R. 2/2018 e s.m..
7. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta Regionale, alla Giunta provinciale di Trento e al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.

Dalla residenza comunale

Il Sindaco
Vittorio Stonfer



www.comunegiovo.it



38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707
protocollo@comune.giovo.tn.it

